



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020		
PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 F.A.R.E MONTAGNA <i>Filiere ed identità rurale – elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina</i>		
Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo		
BANDO PUBBLICO GAL <i>Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 56 del 05/06/2017 così come modificata con deliberazione n. 68 del 06/07/2017</i>		REG UE 1305/2013, Art. 19
codice misura	16	Cooperazione
codice sottomisura	16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
codice tipo intervento	16.1.1	16.1.1- Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura Fase 1 – Innovation Brokering
Autorità di gestione		<i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</i>
Struttura responsabile di misura		<i>Direzione Agroalimentare</i>
Gruppo di Azione Locale		GAL MONTAGNA VICENTINA

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento sostiene la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi (GO) del partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-AGRI), che realizzano progetti volti a collaudare, modificare o ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie innovativi.

Il PEI-AGRI promuove l'innovazione nel settore agricolo, agroalimentare e forestale ed incoraggia gli attori che operano a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalla politica agricola comune, dalla politica di ricerca e innovazione dell'Unione, dalla politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione. Le azioni previste dal PEI sono realizzate dai GO.

I GO presentano un Piano delle Attività (PA.GO) finalizzato alla realizzazione di un progetto di innovazione attraverso l'attivazione di apposite misure del Programma di Sviluppo Rurale a sostegno degli investimenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e alla divulgazione dei risultati sul territorio regionale.

I GO possono agire anche a livello interregionale e dell'Unione europea, in particolare tramite iniziative di cluster, progetti pilota e dimostrativi a valenza interregionale o europea.

Il tipo di intervento sostiene tre fasi:

- 1) "*Innovation brokering*" (animazione, studio, ricerca partner) finalizzata alla definizione del PA.GO e del regolamento interno del potenziale GO
- 2) esercizio e gestione del GO per la realizzazione del PA.GO
- 3) esercizio e gestione del GO per la realizzazione del PA.GO nell'ambito di un progetto a valenza interregionale.

Il bando descrive le condizioni e le modalità per l'accesso agli aiuti per la fase di "*Innovation brokering*", con specifico riferimento agli effettivi obiettivi proposti dal bando medesimo.

1.2. Obiettivi

a	Focus Area 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b	Focus Area (secondaria) 2a – Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
c	PSL - Ambito di interesse 7 – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
d	PSL - Obiettivo specifico PSL 1.2 Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Montagna Vicentina, costituito dai 44 comuni di: Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cison Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Eneo, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana, Marostica,

Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d' Astico.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Soggetti pubblici e privati

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente rappresenta la partnership composta, oltre che dal richiedente stesso, da almeno un altro soggetto pubblico o privato che aderisce direttamente al Progetto.

Il soggetto richiedente ha ricevuto un mandato dai soggetti componenti la partnership per:

- la presentazione della domanda di sostegno nella Focus Area;
- il ruolo di coordinatore del Progetto;
- la sottoscrizione degli impegni di cui al paragrafo 3.3;
- la presentazione del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, volte a garantire trasparenza nel funzionamento ed assenza di conflitto di interessi nel processo decisionale.

Almeno un soggetto della partnership è un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale, o relativa associazione.

Le imprese del settore agricolo, agroalimentare o forestale della partnership hanno una sede operativa nell'ATD.

I suddetti criteri devono essere in possesso del soggetto richiedente e dagli altri componenti la partnership al momento della presentazione della domanda di aiuto e mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

Il soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno per questo bando.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizioni interventi

Interventi relativi alla fase di "Innovation brokering" e correlati all'individuazione dell'idea innovativa e alla progettazione, alla ricerca dei partner e allo sviluppo del capitale sociale per la formazione del potenziale GO, fino alla definizione del relativo Piano delle Attività (PA.GO), riguardanti in particolare le attività:

- i. amministrative e di coordinamento
- ii. studio, predisposizione di studi di fattibilità e della proposta di PA.GO
- iii. animazione sul territorio
- iv. informazione sul territorio
- v. individuazione delle forme di finanziamento (ad esempio altri Fondi europei)

vi. partecipazione alla cooperazione

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Presentazione del Progetto propedeutico al GO (Pro.GO), finalizzato alla focus area di cui al paragrafo 1.2, elaborato secondo lo schema descritto dall' allegato tecnico 1 (si veda anche l'allegato tecnico 2 – Manuale per la predisposizione del Pro.GO), che prevede almeno le seguenti informazioni:

- i. descrizione del tema/problema da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere
- ii. indicazione della Focus Area e del Settore in cui il Pro.GO si colloca
- iii. descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i partner di Progetto
- iv. lista dei partner di Progetto
- v. cronoprogramma delle attività previste
- vi. descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i partner.

Raggiungimento del punteggio minimo indicato all'allegato tecnico 3.

Coerenza del Progetto propedeutico al GO (Pro.GO) rispetto alla FA e Settore, verificata dalla Commissione di valutazione.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione dell'aiuto, presenta ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner, secondo una delle forme giuridiche, amministrative e gestionali, di collaborazione tra imprese o soggetti giuridici, previste dall'ordinamento giuridico italiano. L'atto è corredato del regolamento interno che contiene la descrizione dei ruoli, delle modalità organizzative e l'attribuzione precisa delle responsabilità che ciascun partner sostiene nell'esecuzione delle attività a garanzia della trasparenza nel funzionamento e dell'assenza di conflitto di interessi nel processo decisionale.

Inoltre, il beneficiario e i partner devono assicurare:

- il mantenimento della medesima configurazione giuridica e composizione della partnership per tutta la durata dell'operazione;
- la realizzazione delle attività previste dal Pro.GO;
- quale risultato delle attività previste dal Pro.GO, la produzione dei seguenti elaborati:
 - o proposta di Accordo per la costituzione del potenziale GO, comprensivo del relativo Regolamento interno,
 - o proposta di PA.GO del potenziale GO, secondo lo schema previsto dall'allegato tecnico 5.

Sempre entro il termine trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione dell'aiuto, i partner del progetto diversi dal beneficiario, provvedono all'apertura del fascicolo aziendale, qualora non ne fossero provvisti.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario e i partner devono adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

3.5. Spese ammissibili

- a) Spese legali e amministrative connesse con le attività del Progetto
- b) Spese di personale
- c) Missioni e trasferte
- d) Spese per consulenze specialistiche
- e) Spese connesse alle pubbliche relazioni, alla partecipazione alle Reti, per attività di animazione del territorio, e di informazione e comunicazione.
- f) Costi indiretti

Le spese di cui al punto f. Costi indiretti sono calcolate in misura forfettaria, e sono pari al 15% della spesa ammessa per il personale (punto b.) (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013) e sono riconosciute esclusivamente al beneficiario.

Di seguito si esplicita cosa comprendono alcune voci di spesa:

Spese di personale

- a) stipendi e salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) per ricercatori, tecnici, altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal progetto;
- b) borse di studio e contratti temporanei.

Missioni e trasferte

Spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di €22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di €44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). I costi per percorrenze chilometriche effettuate in auto sono rimborsati, nel caso di utilizzo di mezzo proprio e/o aziendale, in misura pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde in vigore il primo giorno del mese. Sono altresì ammesse le spese relative a viaggi eseguiti con altri mezzi pubblici, nonché pagamenti di parcheggi qualora opportunamente documentati.

3.6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- a. spese non ammissibili definite al paragrafo 8.1 del PSR e approvate dal documento i Indirizzi procedurali generali;
- b. spese di investimento in immobilizzazioni materiali.
- c. spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal beneficiario e i partner.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività ammesse a finanziamento e la presentazione della richiesta di saldo devono essere realizzate e concluse entro dodici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo complessivo messo a bando, pari ad euro 100.000,00 (centomila/00), è così ripartito all'interno della Focus Area tra i Settori, ai quali pertanto corrispondono graduatorie distinte:

F. A.	Settore	euro
2A	Agricolo	70.000,00 (settantamila/00)
	Forestale	30.000,00 (trentamila/00)

Ai fini del presente bando, in riferimento alle graduatorie di merito, si intende:

- progetti attinenti il Settore agricolo: riguardano esclusivamente attività agricole o del settore agroalimentare, concernenti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE;
- progetti attinenti il Settore forestale: riguardano attività selvicolturali e dei prodotti della foresta, non ricompresi nell'Allegato I del TFUE;

Le risorse non utilizzate in un Settore di una FA, sono utilizzate per le domande ammesse dell'altro Settore nella medesima FA se presenti e secondo la graduatoria di quel Settore.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

Per la realizzazione dei progetti di *Innovation brokering* è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa ammissibile per ciascun Progetto di *Innovation brokering* riguardante il settore agricolo deve essere minore o uguale a 40.000,00 euro.

La spesa ammissibile per ciascun Progetto di *Innovation brokering* riguardante il settore forestale deve essere minore o uguale a 30.000,00 euro.

Per i progetti attinenti il Settore forestale si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 1407/2013, cosiddetti "aiuti *de minimis*", e l'importo complessivo dell'aiuto concesso a ciascun partner di Progetto non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n.

809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito sono stabilite secondo i criteri di priorità ed i relativi punteggi descritti nell'allegato tecnico 3 - Scheda di valutazione del Progetto di innovation brokering.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Non pertinente.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente deve presentare domanda di aiuto ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

- a) progetto propedeutico al GO (Pro.GO) redatto secondo l'Allegato tecnico 1;
- b) tre preventivi analitici per ogni servizio e consulenza previsti (punti a., c., d., e. del paragrafo 3.5). Le tre offerte devono essere intestati ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese e devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (ad esempio, elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione dell'incarico (ad esempio, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, ecc.) e sui costi di realizzazione; in allegata alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione, sottoscritta dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
- c) mandato collettivo al soggetto richiedente, rispondente alle condizioni previste dal bando. E' eseguito da parte di altri soggetti pubblici e/o privati per la presentazione della domanda, per lo svolgimento del ruolo di coordinatore del Progetto, per la presentazione del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi.
- d) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato Indirizzi Procedurali Generali da parte di ciascun soggetto della partnership per i progetti attinenti il Settore forestale.

I documenti sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. Domanda di pagamento

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda deve essere presentata secondo le modalità ed i termini previsti dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario e ogni partner che abbia sostenuto spese, devono presentare una domanda di pagamento, allegando la documentazione prevista dagli "Indirizzi procedurali generali" e dal Manuale AVEPA. Il beneficiario, in qualità di mandatario della partnership, deve presentare in allegato anche:

- a) la Proposta di Accordo per la costituzione del potenziale GO, compresa la proposta di Regolamento interno del GO;
- b) la Proposta di PA.GO del potenziale GO, elaborata secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 5;
- c) la Relazione finale.

Le domande di pagamento del beneficiario e dei partner di progetto, devono essere presentate contestualmente.

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 –30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795547 Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza, Via Quintino Sella 81/C - 36100 Vicenza (VI)

Sede di Vicenza

tel. 0444 837911 - fax 0444 837950

e-mail: sportello.vi@avepa.it

PEC: sp.vi@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it>

GAL Montagna Vicentina Piazza della Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

Tel. 0424 63424 Fax 0424 464716

Email: info@montagnavicentina.com

PEC: info@pec.montagnavicentina.com

Sito internet: <http://www.montagnavicentina.com>

